

# IVG

## Ceriale, Luca Breeuwer: “Pochi gruppi sono affiatati come il nostro”

di **Redazione**

29 Marzo 2019 - 18:00



**Ceriale.** Abbiamo incontrato **Luca Breeuwer**, numero 1 del **Ceriale Progetto Calcio** e volto storico della società. **Classe 1998**, da diversi anni ormai è il **portiere titolare inamovibile**, nonostante la sua giovane età.

Un atleta silenzioso, ma dal cuore grande che **con le sue parate sta spronando i suoi in questa difficile risalita** della classifica.

*Un campionato decisamente particolare per te: da una parte la posizione in classifica e i risultati non troppo positivi dall'altra prestazioni personali spesso d'altra categoria. Come hai vissuto questa antitesi?*

“Effettivamente **questa è stata un’annata piuttosto strana e alcune volte i singoli episodi non ci hanno aiutato**. Come spesso accade quando una squadra lotta per la salvezza e non retrocedere, **il ruolo del portiere viene messo molto in risalto e capita di stare sotto i riflettori più del solito**. Questo per me è stato un forte stimolo, ho sempre cercato di dare il massimo e di allenarmi al meglio per poter scendere in campo la domenica ed aiutare i miei compagni. **Avere poi a fianco un secondo portiere del calibro di Matteo Ebe è stato sicuramente uno stimolo in più**: pur essendo un giocatore relativamente giovane (classe 2000) a mio avviso **è uno dei portieri più forti del campionato** e lavorare insieme dà ad entrambi la possibilità di crescere e migliorarsi.

Spero che possa trovare anche lui un grande palcoscenico per giocare molto perché è veramente un bravissimo portiere”.

*Ha influito il lavoro del tuo preparatore?*

“Sì, **se sono cresciuto come giocatore lo devo soprattutto ad Amerigo Bianchetti** (allenatore dei portieri) e al suo lavoro non solo fisico, ma anche mentale perché oltre alla tecnica **ho dovuto e dovrò ancora migliorare molto dal punto di vista caratteriale e della sicurezza**”.

*Cosa pensi sia mancato in questo anno per poter fare meglio?*

“Io **credo sia mancata principalmente la cattiveria giusta con la quale scendere in campo la domenica**. In settimana ci siamo sempre allenati bene e siamo stati sul pezzo anche quando c’era ancora mister Sardo al quale ero particolarmente legato. Purtroppo **l’atteggiamento ci ha penalizzato parecchio, soprattutto nel periodo in cui continuavamo a noi ingranare** e perdere punti senza vedere la luce alla fine del tunnel”.

*Quali pensi siano, invece, i punti di forza di questo Ceriale?*

“**Pochi gruppi penso siano affiatati come il nostro ed è proprio questo rapporto che abbiamo creato tra di noi che ci sta aiutando ora ad uscire da questa situazione di classifica**. Poi basta vedere i nomi delle persone presenti in rosa, non si tratta di atleti che devono lottare per una salvezza perché sono **nomi di tutto rispetto**”.

*Domenica in programma c’è il derby con la Loanesi, come vedi questa sfida?*

“**Il derby è sempre una partita a sé a prescindere dalle posizioni in classifica delle singole squadre**. All’andata la partita era stata molto equilibrata, non avevo percepito grande differenza tra le due formazioni, domenica **sarà una battaglia perché gli avversari verranno da noi puntando all’intera posta in palio e non ci regaleranno nulla...**”.

